



*message
in the bubble*

Installazione
di Louise Manzon

Villa Necchi Campiglio
FAI - Fondo Ambiente Italiano
Via Mozart 12, Milano

Dal 15 maggio
al 2 giugno 2014



ADVANTAGE
PREMIERE
ART FUND

Il progetto

Il 14 maggio Advantage
Première Art Fund,
in occasione del sesto Forum
Advantage Financial
Global Perspectives
Competitiveness & Growth,
promuove l'installazione
"Message in the bubble"
realizzata dall'artista
Louise Manzon,
a Villa Necchi Campiglio,
FAI - Fondo Ambiente
Italiano, Milano



Presentazione di Philippe Daverio

Di qua dall'Atlantico, da
quando negli anni esaltanti
dell'art Nouveau la Francia
tornò ad essere protagonista
indiscussa delle arti del fuo-
co, la storia della ceramica,
ferma agli esperimenti del
Rinascimento e contaminata
poi alla radice solo dalla
scoperta della porcellana,
si è rimessa in moto.
Arrivano dopo l'Expo
parigina del 1864 messaggi
nuovi che mutano tutti gli
equilibri apparentemente
stabili della materia e del
decoro.
L'estremo Oriente conta-
mina con allegria e vigore
l'Occidente.

Di là dall'Atlantico cent'an-
ni dopo, in quel mondo
polimorfo e inatteso che è
il Brasile, dove tutto è più
grande e più colorato che
di qua nel vecchio conti-
nente, di là e da lì appunto

sortiranno sperimentazioni
estetiche apparentemente
prive di codice, tutte quindi
da decifrare: vi si trovano
soggetti e attori pronti ai
nuovi orizzonti della fanta-
sia. Anche fra i pesci. Per
esserne colpiti, per render-
sene conto, è necessario non
essere oriundi ma provenire
dal vecchio mondo dove
tutto è leggermente più
contenuto e talvolta più
grigio. Ed è questa la secon-
da grande contaminazione
recente delle arti. È necessa-
rio percepirne la meraviglia
e quindi diventare barocchi.
Vale a quel punto l'adagio
di Marino, il poeta del
Seicento:

È del poeta il fin la
meraviglia,
parlo dell'eccellente e non
del goffo,
chi non sa far stupir, vada
alla striglia!
....
vipera in vassel d'or cruda
e vorace,
nel più tranquillo mar
scoglio pungente,
nel più sereno ciel nembro
stridente,
tosco tra' fior, tra' cibi arpia
rapace, ...

Louise Manzon è una francese diventata barocca per via del Brasile. E nel rendersi barocca ha mutato la più francese delle lingue estetiche, quella che proviene dalle sperimentazioni della terra plasmata, cotta e colorata, esperimento che la cultura visiva e oggettuale di Francia aveva portato ai limiti del virtuosismo in quegli anni formidabili dell'innovazione perenne che furono quelli dell'Art Nouveau. Apparvero allora modi inattesi di trattare la materia e le sue invetriature, laddove la cultura d'oriente estremo aveva insegnato i percorsi misteriosi verso una definizione diversa del gusto.

E così nacquero le colature di Denbac nella Francia centrale, i grès dei fratelli Mougín in Lorena nella Nancy di Emile Gallé, le sculture che Alexandre Bigot realizzò in terrecotte invetriate per Castel Béranget in rue La Fontaine a Parigi e che lanciarono nel 1894 la fama dell'architetto Guimard, e che come nell'edificio di Avenue Rapp voluto da Lavirotte furono i primi esempi dell'uso della terracotta che andava ben oltre la tradizione della Faïence e si faceva materiale scultoreo.

Eugène Rousseau di quel mondo nuovo dell'Art Nouveau era stato sicuramente l'antesigiano più illuminato: influenzato dal japonisme che Bing aveva diffuso a Parigi andò ad indagare ogni nuova possibilità che la terra cotta offriva e divenne maestro per le generazioni successive. A lui si devono quei guizzi acquatici figurati dove i pesci, come le carpe delle pitture miniate e degli acquarelli giapponesi, restituivano la loro vitalità acquatica in movimenti vitalissimi. L'acqua d'Oriente è costante sorgente di vita.

Queste lezioni si sono sedimentate in un secolo di cultura visiva francese attraverso tutto il cosmo delle arti decorative. Louise Manzon forse inconsapevolmente ne riassume l'esperienza, quella che la storia della propria famiglia di creativi dell'immagine le ha consentito d'andare a riscoprire di là d'Atlantico nelle magie infinite della natura e delle fantasmagorie d'un Brasile da sogno.

E così è nato il ciclo dei suoi pesci, plasmati come se la natura folle del tropico avesse dato loro una energia della quale la terracotta restituisce il movimento, colorati dalla sofisticata capacità di portare le temperature del forno a colare e sedimentare l'immaginazione cromatica trasformata in materia.



La scelta di Advantage Premiere

Advantage Premiere - Art Fund è un fondo indipendente dedicato ai beni da collezione costituito da Advantage Financial SA e focalizzato prevalentemente sulla produzione artistica novecentesca e contemporanea e fondato sull'individuazione di settori emergenti ed innovativi.

Advantage Premiere – Art Fund ha sviluppato un principio etico nella selezione delle opere che detiene, privilegiando i criteri di scelta che risultano più coerenti con la strategia di Advantage Financial.

Nel caso di specie l'interesse per l'opera di Louise Manzon è ascrivibile alla presenza di elementi che Advantage Premiere ritiene particolarmente significativi:

l'attenzione per la sostenibilità ambientale: Advantage Financial, con l'adesione del Presidente della Repubblica e il Patrocinio del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ha realizzato nel maggio 2013 il primo dei tre report annuali "Advantage Financial Ecological Footprint"

l'attenzione per le questioni di gender, prestando attenzione alla produzione artistica femminile in Italia

l'attenzione per il tema dell'interculturalità, seguendo l'opera di artisti che si sono formati e si muovono tra culture differenti, esprimendo un linguaggio comune e la convivenza di valori intellettuali e civili

l'attenzione per l'uso di materie e tecniche artistiche eco-compatibili e rispettose dell'ambiente e delle più illustri tradizioni



L'opera: "Message in the bubble"

L'installazione "Message in the bubble" esemplifica la difficoltà delle persone sensibili ai temi ambientali di farsi comprendere e lanciare richieste di aiuto che vengano colte nella loro urgenza.

Come pesci che boccheggiano, quanti hanno a cuore le sorti dei mari e del pianeta non ricevono risposte alle critiche di un'economia quasi priva di sensibilità ecologica e alle denunce di un mondo avviato alla consunzione.

Le sculture modellate in terra cotta - il materiale delle origini - rievocano creature preistoriche, natanti primigeni, le prime forme di vita acquatica, che emergono dalle profondità degli abissi e inviano messaggi di soccorso attraverso bolle invisibili, impercettibili da chi non si cura dell'ambiente in cui viviamo.

L'eleganza delle fogge senza tempo, delle coloriture ataviche, stride con la drammatica apertura delle bocche: i pesci ci guardano dalle gabbie in cui sono intrappolati e si dibattono per la salvezza dell'acqua, fonte di vita ma vittima di un folle inquinamento e di un tanto spreco.

L'espressività delle opere riporta per un momento la gioia di un mondo che vive e ancora esiste e che ha vissuto con noi, con i nostri miti e le nostre storie, come tutte quelle raccontate nel tempo.



L'artista

Louise Manzon è nata nel 1961 a San Paolo del Brasile ed è cresciuta in una cosmopolita famiglia di artisti, formandosi tra il Sud America, l'Europa e gli Stati Uniti.

Nel 1984 si è laureata in Design Industriale presso la Fondazione "Armando Alvares Penteado" di San Paolo, ha collaborato per un biennio con uno studio di architettura internazionale e ha quindi proseguito gli studi conseguendo un master in Industrial Design presso il Pratt Institute di New York, dove si è misurata con diversi linguaggi espressivi e tecniche artistiche.

Dopo il master ha lavorato come designer presso l'agenzia Young & Rubican di New York, prima di fondare il proprio studio di visual design, che ha sviluppato diversi progetti tra gli Stati Uniti e l'Europa.

Ha perfezionato i propri studi in campo pittorico e scultoreo presso l'Art Student League e la National Academy Museum and School of Fine Arts di New York.

Ha esposto le sue produzioni scultoree in diverse sedi internazionali, in Svizzera, negli Stati Uniti e in Italia.





ADVANTAGE
FINANCIAL



ADVANTAGE
PREMIERE
ART FUND

02.4818.360

premiere@advantageart.net